Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di indagini diagnostiche preliminari, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, del progetto relativo all'intervento "MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI DI VIBO VALENTIA - ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI". Importo intervento: € 1.500.000,00. CUP F49D24000540001, finanziato attraverso il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali (PSGPBC)". Importo intervento: € 1.500.000,00. CAP 8098 pg 2.
CUP F49D24000540001.

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione*

della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione Regionale Musei Calabria"**;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "***Ministero della cultura***";

VISTI:
- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";
-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044) (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il decreto ministeriale 3 maggio 2024, n. 173, recante "Approvazione del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Programmazione risorse annualità 2024", registrato dalla Corte dei conti in data 5 giugno 2024, al n. 1653, che include nella

programmazione l'intervento denominato "Allestimento, rifunzionalizzazione e restauro del Museo Archeologico Nazionale Vito Capialbi di Vibo Valentia", CUP F49D24000540001, al quale è assegnato un finanziamento di euro 1.500.000,00;

VISTO l'intervento relativo al progetto ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL MUSEO RCHEOLOGICO NAZIONALE "VITO CAPIALBI" DI VIBO VALENTIA" è finanziato nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" – per un importo intervento: € 1.500.000,00 – CUP F49D24000540001;

VISTO il Decreto di conferimento incarico n. 38 del 03.06.2024, con il quale l'Arch. Claudia Ventura, in servizio presso il Museo Nazionale Archeologico di Reggio Calabria, veniva nominato Responsabile Unico di Progetto dell'intervento di che trattasi, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Disciplinare d'obbligo prot. n. 4766-P del 31.07.2024, regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura – Segretariato Generale – Servizio V e la DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, sottoscritto dalle parti;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 108 del 30/10/2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla progettazione con relativo Quadro Economico dell'intervento in oggetto;

VISTO il contratto Rep. Contratto rep. n. 33 del 20/08/2025 con il quale si affida il "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), progettazione esecutiva, coordinamento per sicurezza in fase di progettazione (CSP), direzione dei lavori e ulteriori attività tecniche (Rilievi e Progettazione antincendio), per il progetto di ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE "VITO CAPIALBI" DI VIBO VALENTIA" , per l'intervento denominato "MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI DI VIBO VALENTIA - ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI". Importo intervento: € 1.500.000,00. CUP F49D24000540001", finanziato attraverso il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali (PSGPBC) a favore dell'operatore economico Decima Casa - Studio Associato Ing. Chiara Bonanni e Arch. Guglielmo Malizia, Partita IVA 17439711007;

CONSIDERATO che a seguito della richiesta di sospensione dei termini contrattuali presentata dai progettisti e acquisita al prot. 6013-A del 22 settembre 2025, con verbale del 22/09/2025 è stata disposta la sospensione del servizio ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 con verbale di sospensione Prot.n. 6249-A - A01 del 30/09/2025, fino all'espletamento delle indagini diagnostiche sull'immobile, ritenute indispensabili per la prosecuzione delle attività di progettazione.

VALUTATA l'impossibilità oggettiva temporanea di poter garantire un regolare svolgimento del servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 41 comma 6 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO che non risultano soluzioni alternative in grado di consentire la prosecuzione anche parziale del servizio;

CONSIDERATO che è necessario acquisire con solerzia un servizio di Servizio di indagini diagnostiche preliminari**;**

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art, I comma 450 della Legge n.296/2006;

VERIFICATO preliminarmente che la DRMN-CAL non è dotata di personale con competenze adeguate allo svolgimento delle attività specialistiche richieste;

TENUTO CONTO che il CUP F49D24000540001 risulta capiente e che, tra le azioni previste dal Quadro Economico Preliminare del DIP del progetto "Allestimento, rifunzionalizzazione e restauro del Museo Archeologico Nazionale Vito Capialbi di Vibo Valentia", è previsto il Servizio di Verifica, rispetto al quale verrà eseguita a consuntivo apposita rettifica del Quadro Economico;

VALUTATO congruo il valore complessivo di euro 6.000,00, oltre iva al 22%, in quanto la stima posta a base d'asta dall'amministrazione è stata dimensionata sulla base di indagini di mercato relative all'esecuzione delle prestazioni richieste e contenute nel Piano di Indagini allegato al prot. 6013-A del 22/09/2025;

RITENUTO OPPORTUNO, per l'individuazione del contraente, avviare una trattativa diretta con importo a base d'asta euro 6.000,00, oltre iva 22%, con operatore economico con comprovata esperienza nel progettare eventi espositivi in contesto museale, iscritto al mercato elettronico MePA al bando servizi, categoria "Attrezzature per il rilevamento-Mepa Beni" per garantire un tempestivo avvio del servizio;

VERIFICATO che l'operatore economico IMPRESA EDILE IVANOE RUSSO – P.IVA 08428191004 è in possesso di comprovata esperienza nell'ispezione delle murature e nelle indagini dell'umidità di risalita capillare, ed è iscritto regolarmente sulla piattaforma "acquistiinrete", Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al categoria "Servizi professionali di ingegneria";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art, I comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO, quindi, che, a causa della carenza in organico di personale tecnico e amministrativo e di conseguenza della difficoltà di rispettare i tempi della programmazione e della gestione finanziaria dell'intervento, per una migliore efficacia dell'azione amministrativa, è necessario esternalizzare totalmente l'attività di che trattasi;

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il d.lgs. 81/2008 *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materie di tutela della saluta e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTA la proposta dell'Arch. Claudia Ventura, Responsabile Unico del Progetto, acquisita con nota prot. n. 6747 del 20.10.2025, ed integrazione della Scheda Tecnica delle prestazioni (prot. n. 6746 del 20.10.2025), di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del Servizio di indagini diagnostiche preliminari relativo all'intervento "MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI DI VIBO VALENTIA - ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI" CUP F49D24000540001, tramite trattativa diretta MePA con l'operatore IMPRESA EDILE IVANOE RUSSO – P.IVA 08428191004, per un importo di euro 6.000,00, oltre iva al 22%;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e della scarsa possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite trattativa diretta sulla piattaforma Me.P.A., il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, "acquistinretepa.it", del Servizio di indagini diagnostiche preliminari relativo all'intervento "MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI DI VIBO VALENTIA - ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI" CUP F49D24000540001, con l'operatore IMPRESA EDILE IVANOE RUSSO – P.IVA 08428191004, per un importo di euro 6.000,00, oltre iva come per legge;

2. di disporre che il servizio avrà durata presunta di 11 (undici) giorni naturali e consecutivi;

3. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti da lla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

4. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii, e successive modifiche;

5. di approvare la lettera d'invito e il Capitolato Speciale di Appalto quale parte integrante della presente;

6. di impegnare la somma di € 6.000,00, oltre iva come per legge;

7. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria a valere sul CUP F49D24000540001, finanziato attraverso il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali (PSGPBC)". Importo intervento: € 1.500.000,00. CAP 8098 pg 2., il quale risulta capiente, e che il Quadro Economico Preliminare del DIP del progetto "Allestimento, rifunzionalizzazione e restauro del Museo Archeologico Nazionale Vito Capialbi di Vibo Valentia", nell'ambito del quale è ricompreso il Servizio di indagini diagnostiche preliminari (voce B.1.a), Rilievi laser scanner, accertamenti e indagini geologiche e strutturali o analisi, sarà oggetto di apposita rettifica a consuntivo;

8. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;

10. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di "Acquistinrete" P.A. - Me.P.A. – sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL FUNZIONARIO
alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano